

# Per i tagli statali soffre anche il bilancio di Frabosa Soprana

**FRABOSA SOPRANA** - Il consiglio comunale di Frabosa Soprana, riunitosi sabato mattina e caratterizzato da un'unica defezione (il consigliere di minoranza Gianluca Nocetti, assente giustificato), ha analizzato gli equilibri di bilancio e illustrato lo stato di attuazione dei programmi. L'operazione di verifica rappresenta un adempimento obbligatorio per tutti i Comuni italiani e prende in esame le sezioni denominate "conto corrente" e "conto capitale". Il dato di maggior rilievo emerso nel corso della seduta riguarda la variazione di bilancio, che, pur pareggiando, presenta un segno meno tanto in entrata quanto in uscita (-22.200 euro). Marina Perotti, segretario comunale, ha approfondito la questione, enunciando i vari fattori che hanno contribuito a far segnare tale variazione: «Come ogni anno, il bilancio di Frabosa Soprana soffre per via dei tagli ai contributi statali. Il 16 settembre è stata annunciata una riduzione di 172 milioni di euro sul fondo di solidarietà comunale, suddivisa fra i vari enti italiani: in particolare, Soprana dovrà rinunciare a 42.500 euro. Inoltre, il Comune, per effetto dell'articolo 47 del Decreto Legge 66, deve contribuire a ridurre la spesa pubblica, apportando una serie di "tagli" per un importo pari a 7.700 euro. Per non incorrere in sanzioni, sarà necessario agire entro dicembre su alcune voci indicate direttamente nella normativa, fra cui: spese per automezzi comunali (già ridottissime per Soprana), consulenze, acquisto beni (cancellaria,

strumenti tecnico-specialistici), contratti per il servizio di riscossione tributi, spese di pubblicità e mense scolastiche».

Più dettagliatamente, il bilancio 2014 di Frabosa Soprana in entrata ha fatto segnare diverse modifiche: ad esempio, sono stati applicati cinquemila euro d'avanzo di amministrazione, il capitolo relativo all'IMU è stato ridotto di trentamila euro (importo che lo Stato tratterrà per alimentare il fondo di solidarietà globale, ndr), le operazioni di taglio in alcuni boschi hanno fruttato 5800 euro (oltre a duemila euro ulteriori inseriti in conto capitale) e la fondazione CRT ha erogato un contributo di cinquemila euro per l'organizzazione della Sagra della Raschera d'alpeggio e del Brüss. Tra le spese, invece, si annoverano: un aumento di mille euro relativo alla prestazione servizi da parte dell'ufficio tecnico, legato alla partecipazione, unitamente ai Comuni di Frabosa Sottana, Villanova Mondovì (capofila) e Roccaforte Mondovì, al bando sull'ambiente e l'energia pubblicato dalla Fondazione CRC, finalizzato alla redazione di un piano regolatore energetico; un'uscita di trecento euro per la promozione del concorso dedicato alla figura di Vittorio Bertolino; un risparmio di mille-duecento euro complessivi per quanto concerne il servizio di trasporto alunni (i seicento euro avanzati andranno a colmare le necessità per le manifestazioni natalizie, ndr) e le manifestazioni turistiche; una riduzione di ventimila euro di spesa per lo sgombero neve; un aumento

di duemila euro per la riparazione del tetto dell'ex scuola di Fontane. Da segnalare, inoltre, come il primo cittadino di Frabosa Soprana, Iole Caramello, abbia rinunciato all'indennità di carica, mettendo a disposizione seimila euro, utili per far fronte all'acquisto di beni e alla prestazione di servizi.

Infine, è stato comunicato lo stato d'attuazione dei programmi: oltre ai vari impegni di spesa affrontati nella stagione estiva per la promozione turistica e le manifestazioni, quarantamila euro sono stati utilizzati per i rappazzi stradali e il rifacimento della segnaletica ed è stata indetta una gara d'appalto per il servizio di trasporto alunni, che quest'anno, per ragioni prettamente logistiche, si è sdoppiato in due linee. L'edificio denominato "ex-Collegino", come riportato su "Provincia Granda" di venerdì 12 settembre, è stato concesso in comodato gratuito decennale all'Associazione "Frabosan Ki Taiou", recentemente costituitasi con l'intento di valorizzare la produzione di coltelli frabosani, mentre sono stati presi contatti con la Regione Piemonte per ottenere un contributo per la gestione dell'"Ecomuseo del Marmo".

In chiusura, una notizia positiva: gli oneri d'urbanizzazione 2014 sono già stati accertati in cinquantamila euro, cifra che tenderà a salire nei prossimi mesi e che, come si augurano gli Amministratori, dovrebbe superare i 54.000 euro inizialmente previsti.

**Alessandro Nidi**